



---

# OSSERVATORIO STATISTICO IN INTERPORTO BOLOGNA

---

INDAGINE CONGIUNTURALE - I° SEMESTRE 2017



*SUMMARY REPORT*

NOVEMBRE 2017



## **ES1 – IL QUADRO CONGIUNTURALE REGIONALE E PROVINCIALE**

Stando alle stime fornite da Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia a luglio 2017, la crescita del PIL della regione attesa per il 2017 dovrebbe superare l'1%, così come quello previsto per il 2018.

Nel 2017, in particolare, il PIL regionale dovrebbe, secondo le stime, essere superiore a quello nazionale previsto all'1.2%.

È inoltre attesa una crescita in tutte le componenti di reddito sia nel 2017 sia nel 2018.

L'analisi della demografia d'impresa, mostra una dinamica d'impresa negativa in modo particolare a livello regionale.

In base ai dati di InfoCamere-Movimprese il saldo tra le iscrizioni e le cessazioni, in rapporto alle imprese attive alla fine del 2016 (tasso di natalità netta) è stato infatti dello -0.7%.

Confrontando la dinamica del PIL con quella d'impresa, si può quindi affermare che, nel primo semestre del 2016, le imprese attive nel settore dei trasporti hanno perso valore aggiunto in un'economia che, al livello aggregato, mostra una ripresa del PIL.

## **ES2 – LA PRODUZIONE NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2017 E LE DINAMICHE CONGIUNTURALI**

I risultati del primo semestre del 2017 mostrano un saldo tra le aziende che hanno registrato un aumento della produzione e quelle che, invece, hanno registrato una contrazione, con un segno positivo.

Ad incrementare maggiormente la produzione nel primo semestre del 2017 sono state le aziende più grandi in termini di tonnellaggio movimentato.

Il saldo tra aziende che hanno aumentato i propri prezzi e quelle che li hanno diminuiti è, anch'esso, positivo e pari al 4%. Ponderando tale saldo con la dimensione aziendale (in tonnellate) emerge che ad aumentare i prezzi nel primo semestre del 2017 sono stati i "piccoli trasportatori".

Le aziende a maggior movimentazione mostrano, invece, una maggiore propensione all'investimento.

Le previsioni per il secondo semestre risultano più positive soprattutto per le imprese con i maggiori livelli di movimentazione.

Il saldo tra coloro che prevedono di aumentare la produzione e coloro che la prevedono in calo è pari al 50%. L'analisi delle valutazioni previsionali sulle dinamiche dei prezzi non consente di essere

altrettanto ottimisti rispetto alla previsione della produzione. A fronte di un aumento delle merci movimentate si registrano, infatti, valutazioni negative.

Al contrario la previsione degli investimenti che, a seguito di un aumento dei volumi d'affari previsti dalle imprese dell'Interporto, è attesa in crescita, anche questa volta però dalle aziende più grandi.

In crescita, anche, la previsione della dinamica delle scorte attesa in rialzo anche nel secondo semestre.

### **ES3 – IL SERVIZIO DI TRASPORTO INTERMODALE DELL'INTERPORTO DI BOLOGNA**

Il 65% delle intervistate ha dichiarato di essere a conoscenza del servizio di trasporto UTI verso La Spezia, mentre il trasporto verso Bari è maggiormente conosciuto (81% delle intervistate).

Più bassa la quota di conoscenti del servizio di trasporto verso Busto Arsizio e Nola, entrambi conosciuti dal 56% delle aziende intervistate.

Si ricorda che, essendo un'indagine rivolta prevalentemente a chi effettua un'attività di trasporto merce, nelle informazioni sopra citate non rientrano le aziende che offrono solo servizi ausiliari (ed. operatori doganali).

### **ES4 – I SERVIZI ALL'INTERPORTO DI BOLOGNA: BISOGNI E VALUTAZIONI**

In questa indagine sono stati esaminati nel dettaglio ventisette servizi suddivisi in quattro macro gruppi:

1. Servizi condominiali;
2. Servizi alle merci;
3. Servizi alle persone;
4. Servizi alle aziende.

Per ogni servizio è stato chiesto di quantificare il proprio grado di soddisfazione in merito all'attuale erogazione e quello di utilità in una struttura come l'Interporto di Bologna e di esprimere delle valutazioni specifiche sui tempi di erogazione, sull'efficienza delle comunicazioni, sulla professionalità degli operatori e, infine, sulla qualità complessiva del servizio.

La quota di utilizzatori dei servizi è quasi sempre maggiore di quella dei non utilizzatori.

Per quanto riguarda i servizi condominiali emergono due servizi scarsamente utilizzati (servizi igienici/docce e derattizzazioni e disinfestazioni). Il servizio condominiale maggiormente utilizzato è, invece, la segnaletica e la cartellonistica.

I servizi alle merci sono, come atteso, utilizzati da un numero ridotto di aziende, coloro che effettuano un trasposto ferroviario.

Passando all'utilizzo dei servizi alle persone la situazione di articola maggiormente; emergono tre servizi completamente inutilizzati mentre, quelli di cui le aziende usufruiscono maggiormente sono il punto di ristoro, la distribuzione del carburante/lavaggio e, infine, le comunicazioni.

I servizi alle aziende risultano ancora poco utilizzati.

Pur essendo alcuni poco utilizzati, tutti i servizi risultano giudicati estremamente utili. I punteggi di utilità elevata sono, infatti, sempre maggiori rispetto a quelli di scarsa utilità, fatta eccezione per un solo servizio appartenente al gruppo dei "Servizi alle persone". Si tratta del servizio di distribuzione di pasti caldi situato presso il distributore di carburanti.

Anche la soddisfazione generale dei servizi erogati in Interporto Bologna risulta elevata.

All'interno del gruppo dei servizi condominiali quello che risulta più soddisfacente è quello riguardante i servizi igienici e le docce anche se, come accennato in precedenza, è quello maggiormente inutilizzato.

I servizi alle merci risultano molto soddisfacenti, in modo particolare quello riguardante il servizio di trasporto ferroviario.

Il varco dei mezzi di soccorso e la newsletter settimanale sono, invece, i servizi più soddisfacenti all'interno dei servizi alle persone.

Alto grado di soddisfazione, invece, per il servizio riguardante le tecnologie e gli apparati a led rispetto agli altri facente parte del gruppo dei servizi alle aziende.

I tempi di erogazione, l'efficienza delle comunicazioni, la professionalità degli operatori e la qualità complessiva del servizio raccolgono valutazioni tendenzialmente simili.

La quota di aziende soddisfatte di queste caratteristiche è sempre maggiore rispetto a quella dei non soddisfatti fatta eccezione per due servizi alle persone che richiedono, quindi, attenzione.

Si tratta dei servizi postali e del trasporto pubblico attuale.

## **ES5 – I PROGETTI EUROPEI: PARTECIPAZIONE ED INTERESSE**

La grande maggioranza delle aziende operanti all'interno dell'Interporto di Bologna non partecipa a progetti finanziati attraverso fondi europei.

Sul totale delle aziende intervistate solamente una ha dichiarato di partecipare a progetti europei.

Questa azienda, appartenente al gruppo di coloro che effettuano sia attività di trasporto sia di servizi ausiliari, è tra coloro che movimentano quantitativi di merce più ridotti.

Ricevere informazioni sulle opportunità di finanziamento attraverso fondi europei interessa oltre la metà delle aziende intervistate (55%).